

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Calcolatori Esperti

AREA UTENTI REGISTRATI Listino Portafoglio

COSTI DELL'ENERGIA

Consiglia 34

Regione che vai, bolletta del gas che trovi Calabria, Lazio e Liguria pagano di più

Le tariffe del gas non sono uguali su tutto il territorio italiano, ma esistono differenze regionali che toccano anche i 200 euro all'anno. I più fortunati sono trentini, lombardi e friulani. A fare la differenza sono le imposte e i servizi di rete, come ci spiega l'Authority per l'energia

di MONICA RUBINO

Lo leggo dopo



ROMA - I rincari sull'energia hanno colpito tutti gli italiani, **con i nuovi aumenti in vigore dal primo ottobre** ¹, ma non tutti allo stesso modo. Se infatti il prezzo dell'elettricità è uniforme per legge in ogni parte d'Italia, per il gas - servizio molto più legato alle reti locali di distribuzione - non c'è una tariffa unica nazionale e la bolletta varia da regione a regione. Con differenze che arrivano a toccare anche i 200 euro all'anno.

Supermoney, portale web di comparazione tariffaria certificato da Agcom, ha stilato la classifica delle regioni in cui la bolletta del gas è più salata. Ai primi posti Calabria, Lazio e Liguria, le regioni più "tartassate", mentre i

consumatori più fortunati sono trentini, lombardi e friulani.

L'analisi prende in considerazione il costo stimato del gas, con la tariffa di maggior tutela in vigore dal primo ottobre, per un consumatore che ne utilizzi 1.400 metri cubi all'anno.

In media gli italiani spendono 1.334 euro ogni 12 mesi. Secondo la classifica al primo posto troviamo la Calabria, la regione più 'tartassata' con un costo annuo stimato per la bolletta di gas e riscaldamento pari a 1.455 Euro, oltre 100 euro più della media. I laziali, al secondo posto della classifica, pagano 1.427 euro all'anno per acqua calda e riscaldamento e in Liguria il costo del gas è pari a 1.426 euro. Al lato opposto di questa graduatoria ci sono i consumatori più fortunati, che pagano bollette più basse della media: in Trentino Alto Adige, Lombardia e Friuli Venezia Giulia gas e riscaldamento costano 1.260 euro all'anno. A conti fatti, gli abitanti di queste regioni spendono ben 200 euro in meno rispetto ai cittadini calabresi.

Perché si paga di più. "Il divario tra una regione e l'altra del prezzo finale del gas al consumatore - ci spiegano all'Aeeg, l'Authority per l'energia elettrica e il gas - è dovuto a quattro componenti: costi di distribuzione, di trasporto, accise (imposte sul consumo, ndr) e addizionali regionali. Le differenze evidenziano soprattutto la necessità di investimenti nelle reti da parte di aziende e amministrazioni".

Una questione di tasse locali, dunque, ma anche di infrastrutture. Le imposte rappresentano, infatti, il 35% sul totale della bolletta del gas e comprendono l'imposta sul consumo, l'accisa per l'appunto, che per l'uso domestico incide per il 35% sul totale della bolletta del gas. L'addizionale regionale pesa invece per circa il 2%, ed è decisa in modo autonomo da ciascuna regione nei limiti fissati dalla legge. Sia l'accisa che l'addizionale regionale si pagano in relazione alla quantità di energia consumata. Nelle imposte, infine, viene conteggiata anche l'Iva, che è applicata sulla somma di tutte le voci della bolletta, e incide per circa il 15%.

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

Lista completa »

Mercati Materie prime Titoli di stato

FTSE MIB	15.582,12	+0,45%
FTSE 100	5.796,49	+0,05%
DAX 30	7.267,92	+0,49%
CAC 40	3.403,88	+0,44%
SWISS MARKET	6.675,50	+0,31%
S&P 500	1.428,59	-0,30%
NASDAQ	3.044,12	-0,17%
HANG SENG	21.166,79	+0,14%

CALCOLATORE VALUTE

Euro 1

Dollaro USA

1 EUR = 1,29 USD

- Assicurazioni auto
- Mutui
- Prestiti
- Energia

ERRORE NEI DATI

La data di inizio sembra non essere valida.

**POLIZZA AUTO
TROPPO CARA?**

**FAI ORA UN
PREVENTIVO VELOCE »**

Come detto, a far oscillare il prezzo del gas si aggiungono i costi dei servizi di rete, ovvero tutte le attività che consentono alle imprese di vendita e di distribuzione di trasportare il gas fino al contatore del cliente, come si può vedere dalla seguente tabella:

DATI AL 1 OTTOBRE 2012

Componenti	CALABRIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	FRIULI V.G.	TRENTINO A.A.
Approvvigionamento (QE)	37,8892	37,8892	37,8892	37,8892	37,8892	37,8892
Distribuzione (Cd)	24,6668	17,6864	12,6305	10,5660	10,5660	10,5660
Vendita al dettaglio (UG2)	0,4636	0,4636	0,4636	0,4636	0,4636	0,4636
Trasporto (QT)	2,9206	3,3372	3,7122	3,3572	3,3572	3,3572
Stoccaggio (QS)	1,0457	1,0457	1,0457	1,0457	1,0457	1,0457
Vendita all'ingrosso (QCI)	3,5842	3,5842	3,5842	3,5842	3,5842	3,5842
Oneri aggiuntivi (QOA)	0,2119	0,2119	0,2119	0,2119	0,2119	0,2119
Vendita al dettaglio (QVD)	3,3614	3,3614	3,3614	3,3614	3,3614	3,3614
Totale netto imposte	74,1434	67,5796	62,8987	60,4792	60,4792	60,4792

IMPOSTE MEDIE

Accise (ACC)	11,6829	16,0486	16,0486	16,0486	16,0486	16,0486
Addizionale Regionale (AR)	2,5235	3,0300	2,5470	0,0000	0,0000	0,0000
IVA (17,23%)	15,2227	14,9312	14,0415	13,1857	13,1857	13,1857
Totale imposte	29,4291	34,0098	32,6371	29,2343	29,2343	29,2343
Totale imposte comprese	103,5725	101,5894	95,5358	89,7135	89,7135	89,7135
Spesa/anno (euro)	1.450	1.422	1.338	1.256	1.256	1.256

Controlli sulla rete di distribuzione. Proprio per migliorare la qualità del gas distribuito in rete, dal primo ottobre l'Autorità per l'energia ha avviato una nuova campagna annuale di controlli, in collaborazione con la Guardia di finanza, su 60 impianti di 45 società di distribuzione su tutto il territorio nazionale. In particolare, verrà controllata la corretta applicazione delle regole sul potere calorifico e la pressione di fornitura, fondamentali per garantire che i clienti paghino sempre il vero valore dell'energia consumata.

Le verifiche riguarderanno anche la corretta odorizzazione del gas, essenziale per prevenire esplosioni o intossicazioni. In caso di incidenti provocati da fughe di gas, inoltre, le famiglie italiane potranno contare su una copertura assicurativa "rafforzata". L'Aeeg ha infatti rinnovato fino al 1 dicembre 2013 l'assicurazione, da tempo attivata, che tutela i clienti del gas distribuito a rete.

Registro per i pirati delle bollette. "L'unica lista nera che faremo è quella dei venditori cattivi, che applicano pratiche scorrette, come i contratti non richiesti. Quanto ai cittadini, pensiamo solo a difenderli e tutelarli". Guido Bortoni, presidente dell'Aeeg, torna così sulla nascita di un [registro per i clienti morosi](#)², che aveva scatenato nei giorni scorsi l'ira dei consumatori.

"Il 12 ottobre abbiamo in programma un tavolo operativo con le associazioni - conclude Bortoni - proprio per sviluppare assieme ai consumatori uno strumento che combatta le speculazioni sul mercato libero dell'energia. Tutto ciò anche per meglio individuare quei soggetti più deboli e più colpiti dalla crisi rispetto ai quali proporre al governo anche nuovi possibili ammortizzatori, oltre ai già esistenti bonus elettricità e gas".

(15 ottobre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nessun commento

SULLO STESSO ARGOMENTO

Tariffe, dal primo ottobre calano i prezzi del gas 29 settembre 2009

Luce e gas più cari dal primo ottobre nuovi aumenti dell'1,4% e dell'1,1% 28 settembre 2012

Luce e gas, nuovi aumenti a partire da domani 30 giugno 2011

Prezzi luce e gas più alti d'Europa penalizzate famiglie con consumi alti 6 luglio 2011

Consiglia

34 people recommend this.

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società esecutiva all'attività di direzione e coordinamento di CIP SpA

olica Blu

Accedi